



ISTITUTO MATTEI

ISTITUTO  
STATALE DI  
ISTRUZIONE  
SECONDARIA  
SUPERIORE

Prot. n° 1952

del 15 Maggio 2019

## Documento del Consiglio di classe Classe 5<sup>^</sup> - Sez. B

### INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI

**COORDINATRICE DI CLASSE**

Prof.ssa Maria Assunta Cepparulo



Anno scolastico 2018 – 2019



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI **pon**  
2014-2020

via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel.0823321717 - fax 0823447024  
cod. fisc.: 80004830610 - [www.matteicaserta.gov.it](http://www.matteicaserta.gov.it)  
mail: [ceis022004@istruzione.it](mailto:ceis022004@istruzione.it) - pec: [ceis022004@pec.istruzione.it](mailto:ceis022004@pec.istruzione.it)

## **INDICE**

### **1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione Istituto

### **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)
- 2.2 Quadro orario settimanale

### **3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**

- 3.1 Composizione consiglio di classe
- 3.2 Composizione e storia classe

### **4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

### **5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

- 5.1 Metodologie e strategie didattiche
- 5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio
- 5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

### **6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)**

- 6.1 Attività di recupero e potenziamento
- 6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"
- 6.3 Eventuali attività specifiche di orientamento

### **7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE**

- 7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

### **8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

- 8.1 Criteri di valutazione
- 8.2 Criteri attribuzione crediti
- 8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)
- 8.4 Griglie di valutazione colloquio
- 8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni
- 8.6 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato
- 8.7 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova (nel caso di classi degli indirizzi di istruzione professionale).

## **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **1.1 Breve descrizione del contesto**

La localizzazione cittadina dell'istituto Mattei consente l'accesso a una platea diversificata per livello economico, sociale e culturale; all'interno dell'istituto, infatti, coesistono studenti appartenenti a tutti i tipi di contesto socio economico culturale . Agli studenti con maggiore svantaggio socio- economico-culturale si abbinano spesso famiglie problematiche, in difficoltà a conciliare i propri compiti parentali con gli impegni di vita e lavoro. Il territorio con un patrimonio culturale di enorme pregio, è potenzialmente in grado di supportare lo sviluppo turistico e, con esso, lo sviluppo dell'istruzione.

### **1.2 Presentazione Istituto**

L'Istituto Mattei è stato istituito con il DPR n. 1957 del 30/09/1961 e ha avviato le sue attività il primo ottobre del 1961. L'istituto Statale Mattei è Liceo Artistico e Istituto Professionale. Un istituto unico per l'istruzione artistica e professionale, con corsi di studio orientati a formare cittadini consapevoli, competenti, consci delle proprie attitudini e aspirazioni e educati alla convivenza e alla tolleranza . L'istituto è facilmente accessibile con i mezzi pubblici e dispone di laboratori professionalizzanti idonei alle esigenze di una istruzione tecnica aggiornata.

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo**

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Servizi socio-sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

In particolare egli è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Inoltre a conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i seguenti risultati di apprendimento descritti in termini di competenze:

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

## 2.2 Quadro orario settimanale

Materia d'insegnamento	Monte ore settimanale				
	Biennio		Triennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione/attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica e informatica	4	4	3	3	3
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Scienza Integrate ( Scienze della terra e biologia )	2	2	/	/	/
Scienze integrate (Chimica )	/	2	/	/	/
Diritto e legislazione sociosanitaria	/	/	3	3	3
Tecnica Amministrativa ed economia sociale	/	/	/	2	2
Seconda lingua straniera ( Francese )	2	2	3	3	3

Scienze Integrate (Fisica )	2	/	/	/	/
Scienze umane e sociali	4	4	/	/	/
Metodologia operativa	2	2	3	/	/
Educazione musicale	/	2	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	/	/	/	/
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	2	/	/	/	/
Diritto ed economia	2	2	/	/	/
Igiene e cultura medico-sanitaria	/	/	4	4	4
Psicologia generale ed applicata	/	/	4	5	5
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Palmieri Concetta	Docente	Religione
Del Giudice Ida	Docente	Italiano-Storia
Tillio Antonio sostituito da Marra Stefania	Docente	Lingua Inglese
Della Valle Giulia	Docente	Lingua Francese
Cepparulo Maria Assunta	Docente	Matematica
Ciaramella Giovanni	Docente	Psicologia generale e applicata
Pizzuti Giuseppina	Docente	Diritto e legislazione socio-sanitaria
Caprio Giuseppe	Docente	Tecnica amministrativa ed economia sociale
Raffone Pietro	Docente	Igiene e cultura medico-sanitaria
Gallo Giuseppina	Docente	Scienze Motorie
Di Filippo Velia Irene	Docente	Sostegno
Ruggiero Vittoria	Docente	Sostegno

### 3.2 Composizione e storia classe

Evoluzione della classe	Terza	Quarta	Quinta
Maschi	4	2	2
Femmine	20	16	14
(di cui) Diversamente abili	2	2	2
Totale	24	18	16
Provenienti altro istituto	-	-	-
Ritirati	-	-	-
Trasferiti da altra sezione /C	7	-	-
Trasferiti in altro ist.	1	-	-
Promossi senza debito	14	15	-
Promossi con debito	3	1	-
Non promossi	5	2	-
Lingua straniera	Inglese e Francese	Inglese e Francese	Inglese e Francese

Gli allievi provengono, nella quasi totalità, da un ambiente familiare socio – culturale medio. La classe in indirizzo, al terzo anno si è costituita dall'unione di due seconde classi, pertanto gli allievi hanno dovuto prima di tutto, impegnarsi a ristabilire rapporti relazionali di gruppo – classe quale elemento di identità e di appartenenza "scolastica". Tale condizione ha richiesto interventi diretti dei docenti, con dialoghi volti a recuperare, in ciascun allievo, il senso del rispetto per gli altri e per i diversi punti di vista.

Al termine del terzo anno i risultati ottenuti dagli allievi sono stati diversificati per livelli di apprendimento, di impegno e partecipazione, che ha comportato la non ammissione alla classe successiva per alcuni.

Nel corso del quarto anno il processo di integrazione della classe si è parzialmente modificato in senso positivo , grazie alla continua mediazione comunicativa dei docenti e anche i risultati conseguiti dagli studenti si sono rivelati apprezzabili per la quasi totalità della classe.

L'attuale classe quinta è composta da sedici allievi, provenienti tutti dalla quarta sez. B/S. Nella classe sono presenti due allievi diversamente abili, di cui uno segue il Piano educativo individualizzato (PEI) con programmazione curricolare e per il quale è stata prodotta relazione per la Commissione esaminatrice; l'altro invece segue la programmazione differenziata per aree disciplinari di cui è osservata solo quella inerente la socializzazione, vista la grave patologia di cui è affetto.

Il clima in cui si è svolta l'attività didattica ed educativa è stato alquanto sereno. Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento maturo e responsabile verso i docenti e tutti coloro con i quali si sono relazionati, anche se qualche allievo ha mostrato atteggiamenti poco consoni al contesto. Tutti gli

allievi hanno seguito con regolarità, ad eccezione di alcuni, per i quali si è registrato un maggior numero di assenze.

Gli allievi presentano conoscenze, abilità e competenze diversificate. Un gruppo è in grado di partecipare al dialogo educativo con una certa padronanza, producendo elaborazioni abbastanza precise e dettagliate, la rimanente parte segue con maggiore difficoltà pur manifestando interesse.

Il corpo docente, alquanto stabile negli ultimi due anni, ha maturato una buona consuetudine alla collaborazione ed una consolidata omogeneità nell'applicazione dei criteri di valutazione globale degli alunni.

Nel corso degli ultimi tre anni, la classe ha aderito a quasi tutte le attività curricolari ed extracurricolari poste in essere dalla scuola .

Nell'ambito strettamente curricolare gli allievi, tramite le attività laboratoriali hanno potuto sviluppare l'interscambio tra apprendimento teorico ed attività pratica, soprattutto di quella legata all'ambito professionale di indirizzo. In particolare nel corso triennio, gli allievi per disposizioni ministeriali (l. 107/2015) hanno svolto parallelamente al percorso curricolare, le attività di Alternanza Scuola Lavoro, che li hanno visti attivi protagonisti al fine di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro, o utili alla prosecuzione negli studi.

Alla fine del quinto anno continuano ad emergere differenze fra gli allievi rispetto ai risultati:

- alcuni allievi hanno ulteriormente incrementato la propria motivazione, anche se in maniera diversa nei vari ambiti disciplinari, mostrando senso di responsabilità, assiduità nell'impegno, partecipazione alle attività d'aula, ampliamento delle proprie competenze conseguendo in maniera più che sufficiente gli obiettivi prefissati;
- diversi allievi alquanto impegnati nel migliorare i propri livelli iniziali, hanno mostrato di aver parzialmente rinunciato ad un metodo di lavoro esclusivamente mnemonico, affrontando in modo più personale l'approccio agli argomenti ed alle tematiche disciplinari, riuscendo, anche se ancora guidati ad operare in modo più autonomo con i procedimenti logici di analisi e di sintesi. Tali allievi hanno migliorato anche l'ambito linguistico/ espressivo riuscendo ad elaborare un'esposizione più fluida e personale, ma, soprattutto, in relazione alle discipline professionali dell'indirizzo, conseguendo gli obiettivi prefissati in modo sufficiente.

#### 4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'Istituto Mattei in ottemperanza alla normativa vigente ha definito le nuove azioni di intervento per agevolare il successo formativo degli alunni. Sono attuate procedure consolidate per l'accertamento e la gestione degli allievi con disabilità. Esiste una modulistica strutturata sulla normativa attuale per la compilazione del PEI per l'inclusione degli alunni con disabilità e del PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio culturale (BES). Tutti i documenti in oggetto sono sistematicamente monitorati e aggiornati. La scuola adotta il PAI annualmente.

## 5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

METODOLOGIE STRATEGIE E DIDATTICHE
<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale individualizzata</li><li>• Lavoro a coppie / di gruppo</li><li>• Tutoring</li><li>• Apprendimento cooperativo</li><li>• Aiuto e riduzione dell'aiuto</li><li>• Learning by doing</li><li>• Tecniche di rinforzo</li><li>• Riduzione del rinforzo</li><li>• Semplificazione del testo</li><li>• Tecniche di meta cognizione</li><li>• Problem solving</li><li>• Sostegno all'autostima</li><li>• Attività laboratoriale</li><li>• Brainstorming</li><li>• Peer education</li></ul>

### 5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

L'Alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

L'Alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 in linea con il principio della scuola aperta.

SCHEDA DI ATTESTAZIONE COMPETENZE ED ORE DI ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO			
Classe: 5 B/S			
Data	Progetto - Azienda/Ente	Ore	Competenza
a.s. 2016/2017	Progetto "Nuovi volontari crescono" Assovoce	40	Formare gli studenti ai valori del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti delle fasce più emarginate e più deboli della società coniugandoli con comportamenti ed atteggiamenti di impegno personale.
a.s. 2016/2017	Progetto Pigotte Unicef	45	Conoscere i diritti umani con particolare attenzione ai temi del diritto alla vita, all'istruzione e alla salute.

a.s. 2016/2017	Progetto "Istituto Cardioprotetto"	4	Conoscere le tecniche di primo soccorso che comprendono la rianimazione cardiopolmonare e una sequenza di azioni di supporto di base alle funzioni vitali.
a.s. 2016/2017	Progetto T-urban	15	Conoscenza delle tecniche di applicazione del trucco nella moda
a.s. 2016/2017	Progetto Scuola Viva - Operatore Marketing	40	Acquisire conoscenze su strategie di vendita, controllo dell'efficienza della rete distributiva commerciale, monitoraggio, mediante procedure per raccogliere informazioni, analizzarle, organizzarle, presentarle a responsabili del settore.
a.s. 2017/2018	Prevenzione, sensibilizzazione e assistenza per ludopatia e gioco d'azzardo	2	Sensibilizzare e informare i giovani rispetto al fenomeno del gioco d'azzardo patologico, al gioco online e più in generale alla dipendenza da internet.
a.s. 2017/2018	"Touch the heart" – Progetto di prevenzione delle malattie cardiovascolari	4	Conoscere come funziona il cuore, come si ammala, cosa fare per prevenire che ciò accada attraverso un'informazione rigorosa sui rischi correlati al fumo ed alle tossicodipendenze, ad un'alimentazione non corretta, all'inattività fisica e all'abuso di alcool.
a.s. 2017/2018	Violenza di genere e cyberbullismo Associazione Spazio Donna	6	Sensibilizzare alla non violenza ed alla cultura di genere. Prevenzione dei comportamenti violenti tra le fasce d'età giovanili, attraverso attività di riflessione sulle pari opportunità e l'accoglienza delle diversità.
a.s. 2017/2018	Scuole dell'Infanzia sul territorio casertano e non	100	Facilitare la comunicazione tra persone, gruppi e ruoli professionali differenti (tutor aziendale e con il personale all'interno del servizio) attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. Saper riconoscere i ruoli, le responsabilità e le modalità di lavoro delle diverse figure professionali.
a.s. 2017/2018	L'estetica nel sociale Sempì di Rita Parente	125	Conoscere e saper effettuare trattamenti estetici per la cura dell'immagine e per il benessere bio, psico e fisico dell'utente.
a.s. 2017/2018	Travel game – Barcellona (Spagna) Grimaldi Lines	32	Arricchire la formazione teorica acquisita in classe con attività pratiche sul campo e stimolare i giovani nella crescita personale; Facilitare le scelte di orientamento professionale per un ingresso consapevole nel mondo del lavoro.
a.s. 2017/2018	SIPI – Società Italiana Psicoterapia Integrata	8	Promuovere un modello di riabilitazione dal volto umano, facilitando l'accesso alla cura psicoterapeutica e riabilitativa anche alle fasce meno abbienti.
a.s. 2017/2018	Associazione Arcifelix	200	Conoscere e utilizzare il gioco come strumento per sviluppare la creatività e favorire l'integrazione e la socializzazione evitando l'emarginazione e l'isolamento.

## **PROFILO Alternanza Scuola Lavoro / Progetto & Percorso Formativo**

**INDIRIZZO: SERVIZIO SOCIO SANITARIO**

**Figura Professionale: TECNICO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI**

### **Le finalità**

L'attività di Alternanza Scuola Lavoro persegue l'obiettivo formativo di integrare le conoscenze e le competenze degli allievi, affinché acquisiscano le capacità specifiche della figura professionale in uscita, denominata "Tecnico dei Servizi Socio-sanitari".

Il Tecnico dei servizi Socio-sanitari opera prevalentemente in strutture pubbliche e private nel settore degli interventi alle persone, caratterizzate da tipologie di utenti e da modelli organizzativi molto differenziati.

Questa figura professionale, in base ad una specifica formazione di carattere teorico e tecnico-pratico, svolge la propria attività, nell'ambito dei servizi socio- educativi- culturali di istituzioni pubbliche e private, nei riguardi di soggetti di età diverse e con problematiche e richieste variegate, con lo scopo di favorire e promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita personale e/o di inserimento e partecipazione sociale.

### **Tirocinio formativo in azienda (Stage)**

Durante il Triennio, gli allievi hanno frequentato la maggior parte di attività di stage presso le seguenti strutture:

- Scuole dell'infanzia/Strutture del territorio (100 ore)**
- Progetto "Nuovi volontari crescono" - Caserta (40 ore)**
- Progetto con Associazione Arcifelix (200 ore)**
- Progetto Pigotte Unicef (60 ore)**
- Progetto Scuola Viva (40 ore)**
- Travel game - Grimaldi Lines (32 ore)**

Per consentire lo svolgimento di un maggior numero di ore di A.S.L., sono state stipulate convenzioni con strutture esistenti nel paese di residenza degli studenti stessi, con associazioni presenti sul territorio casertano e non. L'insegnante che ha seguito gli stage ha trovato disponibilità e collaborazione da parte dei Dirigenti delle strutture/associazioni interessate e da parte dei tutor aziendali. Ha potuto constatare che nella quasi totalità dei casi la sintonia tra gli studenti e coloro che li seguivano è stata molto positiva.

I tutor aziendali hanno svolto l'attività secondo linee programmatiche non sempre identiche, ma comunque ben definite, che sono state condivise con serietà e passione dagli studenti.

La frequenza agli stage è stata buona per tutti gli alunni. I ragazzi hanno dimostrato puntualità e serietà nello svolgere le mansioni nelle aziende, arrivando in alcuni casi a collaborare con il personale, anche su compiti limitati. Quanto riportato, anche verbalmente, dai tutor aziendali ha confermato che gli studenti sono stati consapevoli dell'utilità del tirocinio, sia dal punto di vista professionale sia per l'arricchimento personale che ne è conseguito. Il giudizio dei tutor aziendali è stato positivo: tutti gli alunni hanno conseguito un giudizio relativamente agli ambiti della valutazione come da attestazione delle competenze allegate.

<b>INCONTRI CON ESPERTI DEL SETTORE SOCIALE (62 ore)</b>		
Dal 08/11/16	Progetto "Creatività ed Autonomia "	20 ore

al 21/03/2017		
21/02/2017	Progetto "Istituto cardioprotetto" – Manovre BLS e disostruzione vie aeree	4 ore
28/04/2017	"Touch the heart" – Progetto di prevenzione delle malattie cardiovascolari	5 ore
26/01/2018	Promozione allattamento al seno materno	1 ore
24/02/2018	Incontro con Goffredo Palmerini autore de "L'Italia nel cuore"	1 ore
15/03/2018	Prevenzione, sensibilizzazione e assistenza per ludopatia e gioco d'azzardo	2 ore
21/03/2018	"Touch the heart" – Progetto di prevenzione malattie cardiovascolari – People Meet Center Caserta	4 ore/30 minuti
22/03/2018	Cyberbullismo – Spazio donna – associazione Onlus	3 ore
23/03/2018	Violenza di genere – Spazio donna – associazione Onlus	3 ore
24/03/2018	Conoscenza del Codice Leuciano e la condizione della donna a quei tempi	1 ore
12/05/2018	Convegno SIPI: "Prevenzione, diagnosi e cura della sofferenza mentale"	3 ore
16/05/2018	Uscita didattica presso il SIPI di Casoria (NA)	5 ore/30 minuti
31/05/2018	Seminario: "I diritti negati delle donne" - Dipartimento di Giurisprudenza - Università Vanvitelli – Santa Maria Capua Vetere (CE)	4 ore
30/11/2018	Seminare legalità	3 ore
13/12/2018	Laboratorio di orientamento al mercato del lavoro	2 ore

### Valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi

Al momento della stesura del presente documento, le attività previste dal progetto di alternanza scuola – lavoro sono terminate. Per quanto riguarda le attività d'aula, gli allievi hanno garantito complessivamente un grado di partecipazione e di frequenza delle lezioni soddisfacenti, raggiungendo livelli di profitto mediamente discreti. Con riferimento all'attività di tirocinio aziendale, gli allievi hanno esibito un comportamento adeguato ed una partecipazione attiva, mettendo opportunamente a frutto quanto hanno appreso in classe. I giudizi espressi dai tutor aziendali riguardo al periodo di tirocinio sono stati positivi.

**CERTIFICAZIONI / ATTESTAZIONI  
DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)  
ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PORTFOLIO**

Tali competenze avranno come loro attestazione/certificazione gli indicatori di seguito riportati.

AMBITI DELLA VALUTAZIONE	INDICATORI	GRADO DI PADRONANZA (*)
<b>Comportamento, interesse e curiosità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle regole e dei tempi in azienda</li> <li>• Appropriatezza dell'abito e del linguaggio</li> <li>• Curiosità</li> </ul>	
<b>Prodotto e servizio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completezza, pertinenza, organizzazione</li> <li>• Funzionalità</li> <li>• Correttezza</li> <li>• Tempi di realizzazione delle consegne</li> <li>• Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie</li> <li>• Ricerca e gestione delle informazioni</li> </ul>	
<b>Processi, linguaggio e autonomia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso del linguaggio tecnico professionale</li> <li>• Relazione con il tutor e le altre figure adulte</li> <li>• Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti il lavoro svolto</li> <li>• Autonomia</li> </ul>	
(*) indicare il livello usando la seguente legenda: 5 = OTTIMO; 4 = BUONO; 3= DISCRETO; 2 = SUFFICIENTE; 1 = INSUFFICIENTE		

### 5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

<b>STRUMENTI – MEZZI – SPAZI -TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO</b>
Libro di testo Fotocopie Dispense Adattamenti libri di testo Audio Video
Aula di classe Aula per le attività integrative individualizzate Laboratorio di informatica Biblioteca Palestra
Quadrimestre

## 6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

### 6.1 Attività di recupero e potenziamento

Nella classe , i debiti formativi riportati da alcuni allievi alla fine del primo quadrimestre sono stati ampiamente colmati, attraverso le attività di recupero svolte secondo le seguenti modalità:

- Recupero curricolare- durante le ore di lezione.
- Pausa didattica per il recupero in itinere- nel periodo deliberato dal Collegio dei docenti, al termine del primo quadrimestre
- Studio Individuale

### 6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

«Cittadinanza e Costituzione» Percorsi/Progetti/Attività	Descrizione
Prevenzione, sensibilizzazione e assistenza per ludopatia e gioco d'azzardo “Ludopatia “(UDICON)	Sensibilizzare e informare i giovani rispetto al fenomeno del gioco d'azzardo patologico, al gioco online e più in generale alla dipendenza da internet.
Progetto di prevenzione delle malattie cardiovascolari “Touch the heart” (Medici cardiologi ospedalieri)	Conoscere come funziona il cuore, come si ammala, cosa fare per prevenire che ciò accada attraverso un’informazione rigorosa sui rischi correlati al fumo ed alle tossicodipendenze, ad un’alimentazione non corretta, all’inattività fisica e all’abuso di alcool.
Seminario “Educazione alla legalità” (Guardia di Finanza)	Educare al rispetto delle regole al fine di arginare i fenomeni dell’evasione fiscale e della contraffazione.
Progetto “Istituto cardioprotetto” – Manovre BLS e disostruzione vie aeree	Conoscere le tecniche di primo soccorso che comprendono la rianimazione cardiopolmonare e una sequenza di azioni di supporto di base alle funzioni vitali.

### 6.3 Eventuali attività specifiche di orientamento

Gli allievi hanno partecipato ai seminari tenuti presso l'Università Vanvitelli

## 7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

1. Religione
2. Italiano
3. Storia
4. Lingua Inglese
5. Lingua Francese
6. Matematica
7. Psicologia generale e applicata
8. Igiene e cultura medico-sanitaria
9. Diritto e legislazione socio-sanitaria
10. Tecnica amministrativa ed economia sociale
11. Scienze Motorie

<b>SCHEDA INFORMATIVA</b>		<i>Religione Cattolica</i>
<b>Classe V sez. BS</b>		<b>Anno Scolastico 2018/2019</b>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: <i>Religione Cattolica</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità.</li> <li>- Comprendere l'esigenza di un'etica per costruire e dare senso alla propria esistenza</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:  (anche attraverso UDA o moduli)</b>	<p>Il problema etico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La morale</li> <li>• La coscienza</li> <li>• La libertà</li> <li>• La dignità della persona</li> <li>• Etica e valori</li> <li>• Le etiche contemporanee</li> </ul> <p>La Bioetica e l'etica sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'eutanasia</li> <li>• La clonazione</li> <li>• L'aborto</li> <li>• La sperimentazione e la manipolazione genetica</li> <li>• La pena di morte.</li> <li>• La pace, la giustizia e la solidarietà</li> <li>• La difesa dell'ambiente</li> <li>• La non violenza.</li> </ul> <p>Le relazioni: l'amore e l'amicizia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'amore tra l'uomo e la donna nel progetto di Dio</li> <li>• L'amore e la sessualità</li> <li>• L'amicizia come esigenza di vita</li> <li>• L'amicizia nella Bibbia e nel Magistero della Chiesa</li> </ul>	
<b>ABILITA':</b>	<p>Cogliere la valenza delle scelte morali alla luce della proposta cristiana</p> <p>Conoscere la posizione precisa che la Chiesa assume di fronte alle diverse situazioni e problematiche della vita di oggi.</p> <p>Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.</p> <p>Prendere consapevolezza dell'importanza della "relazione" nell'esistenza dell'uomo.</p>	
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Scambio di esperienze personali</p> <p>Ricerche interdisciplinari.</p>	
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Le verifiche sono servite a misurare il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e dei risultati attesi. Inoltre, esse sono state di diverse tipologie:</p>	

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Test</li><li>• verifiche orali</li><li>• questionari</li><li>• prove strutturate</li></ul>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Libro di testo</li><li>• Materiali audiovisivi, multimediali ed internet</li><li>• Appunti e dispense</li><li>• LIM</li></ul>

<b>SCHEDA INFORMATIVA</b>		<i>Italiano</i>
<b>Classe V sez. BS</b>		<b>Anno Scolastico 2018/2019</b>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b> <u>Italiano</u>	* Saper individuare le relazioni tra i movimenti letterari e il contesto politico, sociale e culturale.	
	* Saper cogliere mutamenti e permanenze all'interno dei movimenti culturali e letterari.	
	* Saper cogliere i caratteri peculiari del pensiero e dello stile dei principali autori.	
	* Saper individuare le influenze delle teorie/ideologie del contesto sulla formazione e produzione letterarie di un autore e le sue caratteristiche innovative e originali.	
	* Saper individuare, in un testo letterario, le tematiche e i nuclei-chiave del pensiero dell'autore con approfondimenti in relazione al contesto.	
	* Saper collocare il testo analizzato all'interno della formazione culturale-letteraria-ideologica di un autore.	
	* Saper rielaborare in modo personale le informazioni relative a un autore e al suo pensiero con padronanza linguistica, proprietà lessicale e coerenza logica.	
	* Saper riconoscere la portata innovativa di un testo e la sua eventuale ricaduta in termini di "attualità" e "modernità" all'interno del proprio periodo e in relazione al presente.	
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> <u>(attraverso moduli)</u>	<p><b>- Mod. 1 : Il panorama culturale di fine Ottocento:</b> Contenuti: I caratteri del Positivismo in relazione al contesto storico. Il Realismo. La Scapigliatura. L'evoluzionismo di Darwin. Naturalismo francese e Verismo italiano. Il romanzo naturalista e verista. <b>Giovanni Verga</b> : la biografia, le opere. Il pensiero e la poetica. La conversione al Verismo. Il "ciclo dei vinti". Il pessimismo tragico di Verga. I romanzi. Brani antologici: G. Verga : da "La vita nei campi": "Rosso Malpelo" (fuori testo) G. Verga : da "La vita nei campi": " La lupa" (fuori testo) G. Verga : da "I Malavoglia": " La famiglia Malavoglia " pag.147 da "Mastro don Gesualdo": " La morte di Gesualdo" pag.175</p> <p><b>- Mod. 2 :La crisi del modello razionalista:</b> Contenuti: L'affermarsi di una nuova sensibilità. Il superamento del Positivismo. Il Simbolismo. L'Estetismo. I poeti maledetti. Il Decadentismo. La fine delle certezze tradizionali. Il superomismo di Nietzsche e la psicoanalisi di Freud. L'estetismo di <b>Oscar Wilde</b>.</p>	

Il Decadentismo : contenuti tematici e caratteri.  
**Giovanni Pascoli:** la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Il Fanciullino. L'innovazione stilistica.  
**Gabriele D'Annunzio:** la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Le influenze letterarie.  
 L'esperienza biografica. I temi, lo stile.  
 Brani antologici:  
 O. Wilde: da "Il ritratto di Dorian Grey": "Il vero volto di Dorian" pag. 74  
 G. Pascoli: da "Il Fanciullino": "E' dentro di noi un fanciullino" pag.212  
 da "Myricae": "X agosto" pag.197  
 "Temporale" pag.204  
 "Novembre" pag.206  
 "Il lampo" pag.210  
 da "I canti di Castelvecchio": "La mia sera" pag.222  
 G. D'Annunzio : da "Alcyone": "La pioggia nel pineto" pag.278

**- Mod. 3 : Dal Crepuscolarismo alla narrativa della crisi :**

Contenuti :

Malinconia e decadenza in poesia : il crepuscolarismo.

Le nuove frontiere della narrativa del Novecento. Il romanzo della crisi.

Le avanguardie storiche: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo e Surrealismo.

**F. Tommaso Marinetti** e "Il manifesto del Futurismo" : cenni biografici.

**Italo Svevo** : la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Il contesto culturale.

Trieste, un crocevia di culture. L'incontro con la psicoanalisi. Il tema dell'inettitudine. La sperimentazione narrativa.

**Luigi Pirandello:** la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Relativismo e umorismo. La difficile interpretazione della realtà. La maschera e il volto. La crisi dei valori. La poetica dell'"Umorismo": dall'avvertimento del contrario al sentimento del contrario. L'antiromanzo di uno scrittore sperimentale.

Brani antologici:

F.T. Marinetti: da "Il manifesto del Futurismo": "Aggressività, audacia, dinamismo" (f.t.)

I. Svevo: da "La coscienza di Zeno": "L'ultima sigaretta" pag.396

"Un rapporto conflittuale" pag.402

"Una catastrofe inaudita" pag.424

L. Pirandello: da "L'Umorismo": "Il sentimento del contrario" pag.466

da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato" pag.497

"La patente" pag.488

da "Il fu Mattia Pascal": "Cambio treno" pag.454

"Io e l'ombra mia" pag.461

da "Così è se vi pare": "Come parla la verità" pag.470

**- Mod. 4 : Le nuove frontiere della poesia:**

Contenuti :

Il quadro storico della prima metà del Novecento. La lirica : caratteristiche. Le principali tendenze della lirica del primo Novecento.

Dal Simbolismo all'Ermetismo. L'Ermetismo : caratteri generali.

	<p><b>Giuseppe Ungaretti</b> :la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Tra sperimentalismo e tradizione.</p> <p><b>Eugenio Montale</b>: la vita, le opere, il pensiero e la poetica. La poesia metafisica.</p> <p><b>Umberto Saba</b>: la vita, le opere, il pensiero e la poetica. L'autore e il suo tempo.</p> <p><b>Salvatore Quasimodo</b>: la vita, le opere, il pensiero e la poetica. La poesia di contenuto civile.</p> <p>Brani antologici:</p> <p>G. Ungaretti: da "L'allegria: "Veglia" pag.539  "Frattelli" pag.543  "Sono una creatura" pag.546  "San Martino del Carso" pag.552  "Mattina" pag.558  "Soldati" pag.561  da "Il sentimento del tempo": "La madre" pag.565  E. Montale: da "Ossi di seppia": "Merigiare pallido e assorto" pag.634  "Spesso il male di vivere ho incontrato" pag.636  "Non recidere, forbice quel volto" pag.645  da "Satura": "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale" pag.660  "Caro piccolo insetto" pag.658  U. Saba: da "Il canzoniere": "La capra" (fuori testo)  "Trieste" pag.700  "A mia moglie" pag.696  "Città vecchia" pag.703  "Ulisse" pag.706  S. Quasimodo: da "Acque e terre": "Ed è subito sera" pag.690  da "Giorno dopo giorno": "Uomo del mio tempo" (fuori testo)  "Alle fronde dei salici" pag.692</p>
<p><b>ABILITA':</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Essere in grado di contestualizzare autori ed opere nell'epoca storico-culturale di appartenenza.</li> <li>* Essere in grado di stabilire confronti fra autori, opere dello stesso autore e di autori diversi riscontrandone affinità e/o divergenze.</li> <li>* Essere in grado di attualizzare tematiche e problematiche del tempo, dell'ideologia di un autore, di un'opera.</li> <li>* Essere in grado di effettuare inferenze tra movimenti culturali, periodi, autori, opere, contesti.</li> <li>* Essere in grado di elaborare testi rispondenti alle tipologie testuali previste dalla normativa sull'esame di Stato (analisi e interpretazione di un testo letterario; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Lezioni frontali interattive.</li> <li>* Brain-storming.</li> <li>* Dibattiti, colloqui, confronti.</li> <li>*Didattiche flessibili: laboratoriali, individualizzate e/o di gruppo, di potenziamento e recupero</li> <li>* Collegamenti inter e pluridisciplinari</li> <li>* Analisi testuali</li> <li>*Esercitazioni scritte mirate alla produzione delle tipologie testuali previste dalla normativa sull'esame di Stato.</li> </ul>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Per la valutazione sono stati adottati i criteri indicati nell'allegato al PTOF dell'istituto e nel presente documento.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La legalità fiscale (incontro con gli esperti).</li> <li>- Dai quotidiani: "Corriere della sera" e "Sole 24ore": <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Chi salverà la Terra?" – "Sviluppo sostenibile".</li> <li>- "E-fattura, la copia analogica ha valore fiscale" – "Fatture elettroniche tra privati: gli ostacoli da superare".</li> <li>- "Petrolio c'è l'OK alle trivellazioni".</li> <li>- "La base attacca i Cinque Stelle per le trivelle nello Jonio".</li> <li>- "Visco apre al reddito di cittadinanza".</li> <li>- "Reddito di cittadinanza".</li> <li>- "Con il reddito di cittadinanza un milione di posti in tre anni".</li> <li>- "Violenza sui minori".</li> <li>- "Il perché della emigrazione africana e lo spreco alimentare".</li> <li>- "I dannunziani antifascisti".</li> </ul> </li> <li>- Ristampa di quotidiani dell'epoca: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dal Mattino del sabato-domenica 28-29 ottobre 1922: "L'azione fascista è cominciata".</li> <li>- Dal Mattino del sabato-domenica 14-15 giugno 1924: "L'onorevole Matteotti è stato assassinato?"</li> <li>- Dal Mattino del martedì 11 giugno 1940: "Il Duce annuncia la dichiarazione di guerra all'Inghilterra e alla Francia."</li> </ul> </li> <li>- Letture di approfondimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il ruolo della donna durante il fascismo.</li> <li>- L'emancipazione femminile.</li> <li>- Il genocidio degli Ebrei.</li> </ul> </li> <li>- Visione di film: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Schindler's list.</li> <li>- Il ritratto di Dorian Gray.</li> <li>- Padri e figli.</li> <li>- 1938 (documentario sulle leggi razziali)</li> </ul> </li> </ul>

**SCHEDA INFORMATIVA****Storia****Classe V sez. BS****Anno Scolastico 2018/2019****COMPETENZE  
RAGGIUNTE  
alla fine  
dell'anno per  
la disciplina:****Storia**

- \* Saper esporre utilizzando un lessico appropriato
- \* Saper rielaborare in modo autonomo e personale
- \* Saper analizzare frasi del processo storico
- \* Saper indagare sulle problematiche socio-economico-politiche di un contesto storico
- \* Saper riconoscere il rapporto causa-effetto insito negli eventi storici
- \* Saper individuare le componenti culturali che influenzano particolari eventi

**CONOSCENZE  
o CONTENUTI  
TRATTATI:  
(attraverso  
moduli)**

- Mod. 1 – L'età dei nazionalismi :
  - Le illusioni della Belle époque : i progressi della società migliorano la qualità della vita. La produzione in serie e la catena di montaggio. L'emigrazione. L'emancipazione delle donne.
  - Le grandi potenze all'inizio del '900. L'Italia : dalla sinistra storica all'età giolittiana.
  - I nazionalismi e il riarmo. La questione dei Balcani e le tensioni irrisolte.
- Mod. 2 – La prima guerra mondiale .
  - Da un conflitto locale alla guerra mondiale. Sarajevo, la scintilla che innesca l'incendio. Le ragioni profonde della guerra. La polveriera balcanica e l'Europa. Gli schieramenti. Una guerra di logoramento.
  - L'Italia in guerra. Il patto di Londra. Una guerra mondiale e totale, La svolta del '17 e la fine della guerra. Il ruolo delle nuove armi. Il bilancio del conflitto. Il dopoguerra e i trattati di pace.
  - La rivoluzione russa. Lenin, il rivoluzionario. Il governo bolscevico e la guerra civile. La nascita dell'URSS.
- Mod. 3 – I totalitarismi: il fascismo, lo stalinismo, il nazismo.
  - La crisi del dopoguerra e il nuovo ruolo delle masse. Gli Stati Uniti prima potenza mondiale. La repubblica di Weimar. La crisi dell'Italia e il biennio rosso. Il fascismo: nascita e presa del potere. L'Italia di Mussolini. Da movimento a regime totalitario. La politica economica estera. L'autarchia. La crisi del '29 e il New Deal. L'URSS di Stalin.
  - L'industrializzazione forzata. Il terrore Staliniano. Il culto della personalità. Le purghe. La Germania di Hitler. La salita al potere. Il regime nazista. Le persecuzioni degli oppositori e delle minoranze. Dall'antisemitismo allo sterminio degli ebrei. La guerra civile spagnola. L'espansionismo giapponese.
- Mod. 4 – La seconda guerra mondiale.
  - Verso la seconda guerra mondiale. Il patto d'acciaio. Il patto Molotov- von Ribbentrop. L'invasione della Polonia. L'occupazione della Francia. La resistenza della Gran Bretagna. L'Italia in guerra. L'aggressione tedesca all'URSS. La carta atlantica. L'attacco giapponese agli Stati Uniti. La svolta della guerra. L'armistizio dell'8 settembre 1943: l'Italia allo sbando. La resistenza: guerra di liberazione. La fine della guerra: Auschwitz e Hiroshima. La tragedia della Shoah.
- Mod. 5 – La guerra fredda.
  - Il bilancio della guerra. Le foibe. Nasce l'ONU. La dichiarazione universale dei diritti

	dell'uomo. Dalla pace alla guerra fredda. I due blocchi. Il lento cammino della distensione.
<b><u>ABILITA':</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Essere in grado di operare confronti tra eventi appartenenti allo stesso contesto e/o a contesti simili e diversi</li> <li>* Essere in grado di attualizzare il passato</li> <li>* Essere in grado di suggerire ipotesi e soluzioni alternative ad accadimenti del passato</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Lezioni frontali interattive</li> <li>* Ricerche lessicali per un miglior uso della terminologia specifica</li> <li>* Lettura di documenti storici per una migliore comprensione dei fatti analizzati</li> <li>* Didattiche flessibili: laboratoriali, individualizzate e/o di gruppo, di potenziamento, di recupero</li> <li>* Mappe concettuali, schemi, grafici</li> <li>* Collegamenti inter e pluridisciplinari</li> <li>* Visione di documentari e film</li> <li>* Dibattiti, colloqui, confronti</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Per la valutazione sono stati adottati i criteri indicati nell'allegato al PTOF dell'istituto e nel presente documento.
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	vedi scheda di Italiano.

**SCHEDA INFORMATIVA****Lingua Inglese**

Classe V sez. BS

Anno Scolastico 2018/2019

**COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: *Lingua Inglese***

- Leggere, comprendere, interpretare e produrre il lessico specifico del contesto socio-sanitario degli argomenti presentati;
- saper comprendere il senso globale del testo di indirizzo;
- saper argomentare in modo sintetico i contenuti dello stesso.

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)****MODULO 4:****DEALING WITH A HANDICAP****UNIT 2:** Coping with Severe Disabilities: Autism, Down Syndrome, Epilepsy**UNIT 3:** Facing the Challenge:

- Convention on the Rights of Persons with Disabilities
- Children with Special Educational Needs (SEN)
- Education, Health and Care Plan (EHCP)
- The Children and Families Act 2014

**MODULO 5:****GROWING OLD****UNIT 1:** Healthy Aging:

- When does old age begin?
- Staying healthy as you age: how to feel young and live life to the fullest
- Tips for sleeping well as people age
- Tips for eating well as people age
- A balanced nutrition
- Menopause
- Andropause

**UNIT 2:** Minor Problems of Old Age:

- Depression in older adults and the elderly
- Dementia vs. depression in the elderly
- Alcohol and depression in older adults
- Presbyopia: "the aging eye"
- Urinary incontinence

	<p><b>Unit 3: Major Diseases:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Alzheimer's disease</li> <li>- Parkinson's disease</li> <li>- What is cardiovascular disease?</li> </ul> <p><b>MODULO 6:</b> <b>HOT ISSUES</b></p> <p><b>UNIT 1: addictions (drugs, alcohol, tobacco...):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Focus on drugs</li> <li>- Teenagers and cannabis</li> <li>- Alcohol addiction</li> <li>- Alcohol and teens</li> <li>- Health effects of smoking among young people</li> </ul> <p><b>UNIT 2: Eating Disorders:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- What are eating disorders?</li> <li>- Bulimia</li> <li>- Anorexia nervosa</li> <li>- Anorexia treatment and therapy</li> </ul> <p><b>UNIT 3: Today's Family and Child Abuse:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The family</li> <li>- Parental authority: right and responsibilities of parents</li> <li>- Losing parental authority</li> <li>- Child abuse</li> <li>- Sexual abuse</li> </ul>
<p><b><u>ABILITA'</u></b></p>	<p>Per la comprensione, produzione e interazione orale essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o relative al settore socio-sanitario;</li> <li>• distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali in particolare quelle tecnico-professionali;</li> <li>• saper rispondere a questionari relativi agli argomenti svolti e relativi ai testi proposti.</li> </ul> <p>Per la comprensione e produzione scritta essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare il linguaggio specialistico del settore sanitario;</li> <li>• consolidare l'abilità di comprensione globale e</li> </ul>

	<p>lineare di testi scritti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• essere in grado di rielaborare nelle risposte date i contenuti espressi nei testi oggetto di verifica;</li> <li>• produrre brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodo induttivo, metodo deduttivo</li> <li>• Brain storming</li> <li>• Lezione frontale, interattiva e cooperativa</li> <li>• lavoro individuale e/o di gruppo</li> <li>• Problem solving</li> </ul> <p>Esercitazioni mirate e di recupero</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b> <u>tipologie</u>	<p>Per gli strumenti di verifica applicati e i criteri di valutazione adottati in relazione agli obiettivi, si rimanda a quanto stabilito nel Collegio dei Docenti, a quanto riportato nella programmazione annuale della disciplina e a quanto indicato nel documento del 15 maggio di cui questa scheda è parte integrante.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Libro di testo: "GROWING INTO OLD AGE – Skills and Competencies for Social Services Careers" di P. Revellino - G. Schinardi - E. Tellier, Ed. CLITT.</p> <p><i>Approfondimenti audio di alcuni argomenti trattati nel libro di testo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Convention on the Rights of Person with Disabilities (adapted from <a href="http://www.equalityhumanrights.com">http://www.equalityhumanrights.com</a>)</i></li> <li>- <i>Tips for keeping the mind sharp</i></li> <li>- <i>Tips for exercising as people age</i></li> <li>- <i>Faq – Frequently Asked Questions about Alzheimer’s disease (adapted from <a href="http://www.alz.co.uk">http://www.alz.co.uk</a>)</i></li> <li>- <i>How to cure Parkinson’s disease (adapted from <a href="http://www.nlm.nih.gov">http://www.nlm.nih.gov</a>)</i></li> <li>- <i>Sexual abuse (adapted from <a href="http://www.nspcc.org.uk">http://www.nspcc.org.uk</a>)</i></li> </ul> <p>Film relativi alle diverse tematiche svolte (<b>Away from her – To the bone – Don’t worry</b>)</p>

**SCHEDA INFORMATIVA****Lingua Francese**

Classe V sez. BS

Anno Scolastico 2018/2019

**COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:****Francese**

La maggior parte degli alunni hanno acquisito competenze linguistiche, socio linguistica e comunicative in lingua francese. Essi in modo autonomo sono in grado di capire un testo e produrre brevi saggi

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)**

- 1) L'éducateur de jeunes enfants-
- 2) Educateur spécialisé
- 3) Moniteur éducateur
- 4) L'alimentation
- 5) Les 8 étapes du développement de l'être humain par Erik Erikson
- 6) Dossier immigration
- 7) La langue Française e le cinema
- 8) Les freres Lumiere
- 9) le festival de Cannes

**ABILITA'**

Gli alunni sanno interagire utilizzando le 4 abilità della lingua francese:  
Comprensione orale e produzione orale  
Comprensione scritta e produzione orale

- utilizzano appropriate strategie per reperire informazioni e comprendere i punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti di interesse personale o quotidiano
- utilizzano un repertorio lessicale ed espressioni di base per descrivere esperienze di tipo personale o familiare
- interagiscono in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale o quotidiano
- producono testi non complessi, ma coerenti e coesi su tematiche note e di interesse personale

**METODOLOGIE:**

gli obiettivi sono stati raggiunti utilizzando : lezione frontale- lezione inerattiva- lavori di gruppo- attività in laboratorio.  
L'attività didattica si è svolta facendo ricorso ad una metodologia centrata sugli alunni perseguendo lo sviluppo delle abilità ricettive e produttive. L'apprendimento della lingua straniera è stato promosso a tutti i livelli: fonetico, strutturale, lessicale, funzionale e testuale. Sono state potenziate le abilità di lettura per permettere un'esatta decodifica dei testi settoriali reperiti anche attraverso ricerche su Internet effettuate dagli alunni . L'obiettivo didattico primario è stato quello di sviluppare una certa competenza comunicativa per permettere agli alunni di leggere e comprendere analiticamente i testi proposti ed acquisire strumenti linguistici autonomi e capacità di rielaborazione.

<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b> <u>tipologie</u></p>	<p>Tramite le verifiche si è misurato il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati. Per la valutazione sono stati adottati i criteri indicati nell'allegato al PTOF dell'istituto e nel presente documento.</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testi in uso; altri testi, scolastici e non.</li> <li>• Letture di documenti.</li> <li>• Supporti audiovisivi.ityl</li> <li>• Mappe concettuali, schemi, grafici, tabelle.</li> </ul>

<b>SCHEDA INFORMATIVA</b>		<b>Matematica</b>
Classe V sez. BS		Anno Scolastico 2018/2019
<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Matematica</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.</li> <li>▪ Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di grafici e strumenti di calcolo idoneo</li> </ul>	
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Elementi di raccordo: disequazioni e loro proprietà; disequazioni di primo e secondo grado intere; disequazioni fratte; sistemi di disequazioni. Risoluzione di problemi con l'utilizzo di disequazioni.</li> <li>▪ Funzioni e loro rappresentazione nel piano cartesiano: definizione di funzione e determinazione delle sue caratteristiche dal grafico; funzioni iniettive, suriettive, biettive ed invertibili; classificazione in base all'espressione analitica; calcolo del dominio per le funzioni razionali intere e fratte; determinazione del segno e dell'intersezione con gli assi delle funzioni razionali intere e fratte. Lettura articolo da "Matematica ieri e oggi": <i>Quando nasce il concetto di infinito?</i></li> <li>▪ I limiti: primo approccio al concetto di limite; definizione di limite tramite gli intorno; forme di indeterminazione (<math>+\infty - \infty</math> per le funzioni razionali intere; <math>0/0</math> e <math>\infty/\infty</math> per le razionali fratte); funzioni continue; punti di discontinuità di una funzione; riconoscere dal grafico della funzione il limite esaminato; asintoti verticali ed orizzontali; grafico probabile di una funzione. Lettura articolo da "Matematica ieri e oggi": <i>Quando si ha a che fare con l'infinito ; Quanto costano i trasporti!</i></li> <li>▪ Le derivate: Concetto di derivata e suo significato geometrico; derivate delle funzioni elementari; regole di derivazione; legame tra segno della derivata e monotonia della funzione (intervalli in cui una funzione derivabile è crescente o decrescente); punti di massimo e minimo relativo o di una funzione; rappresentazione di funzioni in un piano cartesiano. Lettura articolo da "Matematica ieri e oggi": <i>Le derivate e l'inflazione ; La regina Didone e la fondazione di Cartagine</i></li> </ul>	
<b><u>ABILITA'</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Risolvere disequazioni lineari e di secondo grado, risolvere disequazioni fratte, risolvere sistemi di disequazioni.</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere dal grafico le caratteristiche di alcune funzioni: stabilire se un grafico rappresenta una funzione, in caso positivo stabilire se si tratta di funzioni iniettive e biiettive, stabilire se una funzione è invertibile, determinare dal grafico gli intervalli in cui la funzione è positiva o negativa, gli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente, determinare dal grafico le intersezioni con gli assi e le eventuali simmetrie della funzione, saper interpretare grafici che riguardano problemi legati alla realtà e alla moda, saper classificare le funzioni analitiche, saper calcolare il dominio, il segno e le intersezioni con gli assi delle funzioni razionali intere e fratte</li> <li>▪ Saper risolvere semplici limiti con forme indeterminate, riconoscere dal grafico della funzione il limite esaminato, individuare l'esistenza di asintoti per una funzione, tracciare il grafico probabile di una funzione</li> <li>▪ Saper calcolare la derivata per funzioni elementari, applicare le regole di derivazione nel calcolo delle derivate, determinare gli intervalli in cui una funzione derivabile è crescente o decrescente, saper determinare punti di massimo o minimo di una funzione</li> <li>▪ Saper rappresentare semplici funzioni razionali intere e fratte in un piano cartesiano</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Gli argomenti sono stati trattati con diverse metodologie: lezioni frontali; dialogate e partecipate; cooperative; problem solving; esercitazioni individuali e in piccoli gruppi eterogenei, in modo da favorire la collaborazione e la peer education.</p> <p>Si è sempre fatto ricorso a continue esercitazioni alla lavagna e ad una lezione dinamica in modo da favorire una più facile acquisizione dei contenuti.</p> <p>Nell'esposizione e nella scelta degli argomenti si è data maggiore importanza alla comprensione dei contenuti rispetto alla quantità di nozioni, quindi sono state tralasciate tutte le dimostrazioni dei teoremi. Nel presentare i contenuti si è cercato di individuare i principi generali fondamentali e di dedicare più tempo ai processi applicativi, attraverso esercizi di diversa e graduale complessità.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b> <u>tipologie</u></p>	<p>I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono stati: la continuità e l'impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico; la capacità di lavorare in gruppo; la capacità di ragionamento, l'acquisizione critica dei contenuti; i progressi e i regressi rispetto al livello di partenza; la padronanza del linguaggio specifico; l'utilizzo delle conoscenze acquisite per la risoluzione di nuovi problemi e la maturazione complessiva dello studente.</p> <p>Le tipologie di verifica utilizzate sono state:</p>

	<p>interrogazione individuale e collettiva, esercitazioni in classe, questionari semi – strutturati, verifica scritta, osservazione dei comportamenti.</p> <p>Per la valutazione sono stati adottati i criteri indicati nell'allegato al PTOF dell'istituto e nel presente documento.</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Testo adottato: <b>Re Fraschini – Grazzi – Melzani; Calcoli e Teoremi 4; Atlas</b></p> <p>Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo, condivisione di materiale didattico (fotocopie, appunti, mappe concettuali) attraverso il gruppo classe.</p> <p>Articoli da "Matematica ieri e oggi":  <i>Quando nasce il concetto di funzione?;</i>  <i>Quando si ha a che fare con l'infinito;</i>  <i>Quanto costano i trasporti!;</i>  <i>Le derivate e l'inflazione;</i>  <i>La regina Didone e la fondazione di Cartagine.</i></p>

SCHEDA INFORMATIVA	<i>Psicologia generale e applicata</i>
Classe V sez. BS	Anno Scolastico 2018/2019
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Psicologia generale e applicata</b>	1) Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.  2) Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento.  3) Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte, ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</b>	L'IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE PSICOLOGICA PER L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO il compito della psicologia la preparazione teorica in psicologia le competenze psicologiche dell'operatore sociosanitario TEORIE DELLA PERSONALITA' il significato del termine 'personalità' le teorie tipologiche le teorie tipologiche ,un lontano precursore: Ippocrate le teorie di Kretschmer e Sheldon le teorie dei tratti la teoria del campo di K.Lewin le teorie psicanalitiche da Freud a Lacan Freud, le tre istanze della psiche Adler, la psicologia individuale Jung, l'inconscio collettivo Lacan, il primato dell'inconscio
	TEORIE DELLA RELAZIONE COMUNICATIVA comunicare è condividere l'importanza della comunicazione nella relazione tra operatore e assistito l'approccio sistemico relazionale la scuola di Palo Alto gli assiomi della comunicazione l'approccio non direttivo di Rogers l'importanza dei segnali non verbali: l'uso dello spazio secondo la prossemica dalle teorie psicologiche alla pratica in ambito sociosanitario TEORIE DEI BISOGNI il concetto di bisogno tra il biologico e lo psichico bisogni e ambiente

	<p>l'influenza dei bisogni sul comportamenti delle persone  l'operatore sociosanitario e i bisogni  <b>LA PSICOLOGIA CLINICA E LA PSICOTERAPIA</b>  la psicologia clinica:aspetti e problemi  distinzione tra psicologia clinica ,psichiatria e psicoterapia  la svolta della psicanalisi nell'approccio terapeutico  Oltre Freud .altre terapie di derivazione psicanalitica  la psicanalisi infantile:M.Klein  la terapia sistemico relazionale  <b>LA PROFESSIONALITA' DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO</b>  i servizi sociali e sociosanitari  le diverse professioni in ambito sociale e sociosanitario  valori fondamentali e principi deontologici dell'operatore sociosanitario  i rischi che corre l'operatore sociosanitario  la relazione di aiuto  le abilità di counseling  per realizzare un piano di intervento individualizzato  <b>L'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI</b>  Il maltrattamento psicologico in famiglia  - Le separazioni coniugali conflittuali e la violenza psicologica sui figli  - L'intervento sui minori vittime di maltrattamento  le fasi dell'intervento  il gioco e il disegno in ambito terapeutico  - L'intervento sulle famiglie e sui minori: dove e come  servizi socio-educativi,ricreativi e per il tempo libero  servizi a sostegno della famiglia e della genitorialità  servizi residenziali per i minori in situazioni di disagio  realizzare un piano d'intervento individualizzato per i minori in situazioni disagio  <b>L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI</b>  - Le diverse tipologie di demenza  - I trattamenti delle demenze:la terapia di orientamento della realtà,della reminiscenza,il metodo comportamentale  la terapia occupazionale  - L'intervento sugli anziani: dove e come  i servizi rivolti agli anziani  <b>GRUPPI,GRUPPI DI LAVORO,LAVORO DI GRUPPO</b>  - gruppi sociali  i principali tipi di gruppo  teorie psicologiche dei gruppi: la teoria del campo di K. Lewin ,Le teoria di Moreno,di Bion e Jaques  - L'equipe socio-sanitaria  - I gruppi: tra formazione e terapia:T.Group  - I gruppi di auto-aiuto,il percorso terapeutico  l'arte come terapia  la danzaterapia</p>
--	---

	<p>la musicoterapia</p> <p>L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI</p> <p>Le disabilità più frequenti (ambito cognitivo - linguistico - motorio)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I comportamenti problema</li> <li>- Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività (ADHD)</li> <li>- Gli interventi sui comportamenti problema e i trattamenti dell'ADHD (il trattamento individuale - il trattamento familiare)</li> </ul> <p>L'INTEGRAZIONE SOCIALE</p> <p>il concetto di integrazione</p> <p>i fattori che determinano l'integrazione sociale</p> <p>i bisogni di "normalità" delle persone diversamente abili</p> <p>l'integrazione a scuola</p> <p>l'integrazione nel lavoro</p> <p>testo di riferimento: E.Clemente,R.Danieli,A.Como-psicologia generale ed applicata-Edizioni Paravia</p>
<b><u>ABILITA'</u></b>	<p>Saper collocare opportunamente un determinato profilo professionale nell'ambito di riferimento. Potenziare il lessico proprio di ciascuna delle più importanti teorie psicologiche. Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento. Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuali. Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali. Identificare caratteristiche, principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Problem solving</p> <p>Brain storming</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>  <b><u>tipologie</u></b>	<p>interrogazione individuale</p> <p>Prove scritte</p> <p>Esercitazioni scritte in classe</p> <p>Simulazione prove d'esame</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Testo di riferimento: E.Clemente,R.Danieli,A.Como-psicologia generale ed applicata-Edizioni Paravia</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Sintesi</p> <p>Analisi dei casi : sez.1 unità 1 la psicologia e le sue applicazioni in ambito sociosanitario . pag 34 analisi di un caso titolo</p> <p>La comunicazione può salvare una relazione critica?</p> <p>Pag 30. Titolo:un caso di doppio legame</p>

	<p>Sezione 2 unità 4 analisi di un caso pag 151 titolo Il nascondiglio di Marzia</p> <p>Pag 137 la separazione di Marco e Stefania</p> <p>Ricerche: le nuove dipendenze, il gioco d'azzardo, il burnout</p> <p>Lecture: Titolo un problema di equilibrio unità 3 pag 122</p> <p>Titolo: la relazione di aiuto pag 11 unità 11</p> <p>Titolo: violenza e abuso pag 136 unità 4</p> <p>Titolo: il caso di Eleonora pag 146 unità 4</p> <p>Film i 400 colpi di F. Truffaut (l'infanzia abbandonata e difficile relazione con i genitori)</p> <p>Freud, passioni segrete di J. Houston (autobiografico, la nascita della psicoanalisi)</p> <p>Prendimi l'anima di R. Faenza (malattia mentale e relazione psicologo - paziente)</p>
--	---

**SCHEDA INFORMATIVA****IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

Classe V sez. BS

Anno Scolastico 2018/2019

**COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Igiene e cultura medico sanitaria**

-Fornire un supporto alle donne affinché esse vivano consapevolmente la propria sessualità, dalla pubertà alla menopausa.

-Dare consigli utili alla donna per gestire tutto il periodo della propria gravidanza.

-Saper aiutare le donne ad affrontare consapevolmente il parto e la cura del neonato.

-Promuovere la salute del bambino nell'età dello sviluppo ed essere in grado, in collaborazione con il personale sanitario, di sostenere coloro che presentano delle patologie.

-Partecipare alla prevenzione delle principali malattie della popolazione adulta e, in collaborazione con il personale sanitario, sostenere coloro che presentano delle patologie.

- Essere in grado di aiutare l'anziano a mantenersi in salute e a migliorare la qualità della propria vita.

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:**

-L'apparato genitale e il ciclo sessuale femminile.

-La fecondazione e lo sviluppo embrionale.

-Le principali aberrazioni cromosomiche e malattie monogeniche.

-I tre trimestri della gravidanza.

-La placenta e gli annessi fetali.

-Esami ematochimici e indagini strumentali in gravidanza.

-Il parto eutocico e distocico.

-Indagini e cure neonatali.

-Patologie neonatali più frequenti.

-Le fasi della crescita e dello sviluppo.

-Disturbi della comunicazione.

-Disturbi specifici dell'apprendimento.

-Menomazione, disabilità e svantaggio.

-Ritardo mentale.

-Epilessia.

-Distrofia muscolare.

-Diabete mellito.

-Ipercolesterolemia.

-Ipertensione.

-Aterosclerosi.

-Malattie cardio-vascolari.

-Le malattie cerebro-vascolari.

-Le sindromi neuro-degenerative: Le demenze, il morbo

	<p>di Parkinson, il morbo di Alzheimer.</p> <p>-Interventi ed assistenza per il malato di Parkinson e per il malato di Alzheimer.</p> <p>-La sindrome ipocinetica e le piaghe da decubito.</p>
<b><u>ABILITA'</u></b>	<p>-Riconoscere le diverse fasi ed i meccanismi ormonali del ciclo sessuale femminile.</p> <p>-Comprendere come avviene la fecondazione ed i principali stadi dello sviluppo embrionale.</p> <p>-Descrivere le peculiarità delle diverse fasi della gravidanza.</p> <p>-Elencare le principali caratteristiche degli esami effettuati dalla donna gravida.</p> <p>-Distinguere le diverse fasi del parto del post-partum.</p> <p>-Descrivere le procedure di assistenza al neonato.</p> <p>-Riconoscere i principali problemi a cui può andare incontro il bambino nelle diverse fasi del suo sviluppo.</p> <p>-Descrivere le caratteristiche principali e le norme di prevenzione delle principali malattie dell'età adulta.</p> <p>-Elencare le peculiarità delle patologie più frequenti nell'anziano.</p> <p>-Individuare le regole e i giusti interventi per l'assistenza dell'anziano, in particolare quello con gravi patologie.</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>-Lezione frontale</p> <p>-Lezione interattiva</p> <p>-Lezione cooperativa</p> <p>-Lavori di gruppo</p> <p>-Analisi dei casi</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b> <u>tipologie</u>	<p>Per la valutazione sono stati adottati i criteri indicati nell'allegato al PTOF dell'istituto e nel presente documento.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>-Libro di testo: A. Bedendo -Igiene e Cultura medico sanitaria- Vol. B Seconda edizione- Poseidonia scuola.</p> <p>-Schemi –Mappe concettuali-Ricerche su internet- Documentari-Interviste-</p> <p>-Casi clinici riguardanti le patologie trattate, in particolare: infezioni in gravidanza, patologie del neonato, malattie genetiche, patologie neurodegenerative dell'anziano.</p>

<b>SCHEDA INFORMATIVA</b> Classe V sez. BS	<b><i>Diritto e legislazione socio-sanitaria</i></b> <b><i>Anno Scolastico 2018/2019</i></b>
<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b> <b><i>Diritto e legislazione socio-sanitaria</i></b>	<p>realizzare azioni in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita; utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio sanitari del territorio e realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno della persona con disabilità e della sua famiglia; individuare i caratteri che qualificano l'imprenditore riconoscendo i vari tipi di attività imprenditoriale e le situazioni di incapacità di agire che impediscono lo svolgimento dell'impresa; sapersi comportare in modo adeguato nei confronti delle diverse figure presenti nelle rsa individuando la struttura intermedia idonea a seconda delle necessità della persona raccogliendo, archiviando e trasmettendo dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi gestendo azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Comportarsi in modo adeguato nei confronti delle varie figure presenti nelle rsa individuando la struttura intermedia idonea a seconda della necessità della persona</p>
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o moduli</u></b>	<p>. 1 Le autonomie territoriali</p> <p>il sistema delle Unità autonomie locali, il federalismo cooperativo, l'organizzazione regionale, l'autonomia legislativa della regione e le città metropolitana, il comune ed i sistema di controllo.</p> <p>Unità n. 2 Dal welfare state al welfare mix</p> <p>L'integrazione socio-sanitaria, tipologie di integrazione, il servizio sanitario nazionale, i livelli di assistenza, i livelli essenziali delle prestazioni assistenziali, il terzo settore ed i decreti attuativi della riforma del terzo settore.</p> <p>Unità n. 3 La qualità</p> <p>Il concetto di qualità, la gestione della qualità, la</p>

	<p>qualità nei servizi sanitari e nei servizi socio assistenziali.</p> <p>Unità n. 4 L'imprenditore e l'azienda</p> <p>L'imprenditore, l'imprenditore agricolo, commerciale, l'impresa, l'incapacità di agire, i collaboratori dell'imprenditore commerciale, il piccolo imprenditore, l'azienda ed i suoi segni distintivi.</p> <p>Unità n. 7 Le strutture private che operano nel sociale</p> <p>Le residenze socio-sanitarie: caratteristiche. I servizi erogati dalla rsa. La giornata tipo ed il regolamento interno. La partecipazione della famiglia nel processo di cura. Le strutture intermedie. Le attività dell'operatore socio-sanitario ed il codice deontologico.</p> <p>Unità n. 8 Il diritto alla privacy</p> <p>Il diritto alla privacy, il diritto alla riservatezza, il diritto di accesso agli atti.</p>
<p><b>ABILITA'</b></p>	<p>essere in grado di distinguere le diverse competenze degli enti territoriali, saper individuare lo strumento appropriato per la risoluzione dei conflitti di competenza ed attribuzione tra i vari livelli di governo. Essere in grado di raccordare le istanze delle persone con le competenze delle amministrazioni pubbliche soggetti, all'attività ed alle dimensioni. Saper individuare i parametri di valutazione di una condizione di salute e di benessere psico-fisico-sociale secondo la normativa vigente, essere in grado di raccordare le istanze delle persone con le competenze delle amministrazioni pubbliche e private. Applicare le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento. Saper collocare una data impresa nell'esatta tipologia rispetto ai collaboratori dell'imprenditore, saper individuare i requisiti che caratterizzano l'impresa, saper individuare i requisiti che caratterizzano l'impresa artigiana. Essere in grado di collaborare al disbrigo delle pratiche burocratiche, saper valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi</p>

	<p>ruoli professionali. Saper utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati personali, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Per interagire con i discenti e favorire il conseguimento degli obiettivi prefissati, si sono attuate diverse strategie e mi sono avvalsa degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo " insegnamento/apprendimento". Sono state effettuate:</p> <p>lezioni frontali  lezioni frontali con interventi  attività di ricapitolazione ed approfondimento  esercitazioni didattiche in situazioni reali, con discussioni guidate e dialogate, analisi dei casi, brain storming, metodo induttivo e deduttivo e lavori di gruppo.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b> <u>tipologie</u></p>	<p>Tramite le due verifiche orali per ciascun quadrimestre, si è misurato il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati. La valutazione è stata assegnata, secondo i parametri indicati nella tabella della programmazione disciplinare individuale presentata il 18 ottobre 2018 che ha esplicitato gli elementi costitutivi della votazione e che ha garantito omogeneità e chiarezza di procedura.</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Libro di testo, laboratorio, mappe concettuali ed internet.</p>

**SCHEDA INFORMATIVA    *TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE***

Classe V sez. BS

*Anno Scolastico    2018/2019*

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b> <i>TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE</i>	Utilizzare metodologie e strumenti operativi per concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità; Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte; Individuare i propri diritti e doveri nell'ambito del rapporto del lavoro
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	La gestione, le sue "aree" e i suoi aspetti; il patrimonio e i suoi elementi: la valutazione e l'inventario; il reddito d'esercizio e la competenza economica dei costi e dei ricavi; Il rapporto con le banche - il concetto di economia sociale; la natura delle aziende non profit; I caratteri e la gestione delle aziende non profit; la contabilità ed il bilancio delle aziende non profit; - le risorse umane in azienda; le tecniche di gestione del personale; gli aspetti amministrativi, previdenziali e fiscali della gestione del personale; -Il concetto economico-aziendale della qualità totale; Il sistema della gestione della qualità ed i suoi costi.
<b><u>ABILITA'</u></b>	Saper interpretare la gestione aziendale nei suoi processi e flussi di informazioni. Orientarsi a grandi linee nella normativa civilistica e fiscale relativa alle attività non profit; Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro; -acquisire consapevolezza del funzionamento di un sistema gestionale per la qualità,
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Lezione frontale, esercitazioni individuali, business game, studi di caso, problem solving, letture di articoli economici, didattica di gruppo.
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b> <b><u>tipologie</u></b>	Si fa riferimento a quanto previsto dal PTOF e dal presente documento.
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Libro di testo, lim, laboratori informatici; <b>materiali di approfondimento:</b> -Lettura e commento Articolo 53 della Costituzione: equità fiscale e progressività dell'imposta; -Lettura e commento Articoli 1 e 3 della Costituzione: il lavoro e le opportunità di inserimento dei giovani; -Lettura dell'articolo del Sole 24 Ore del 2 aprile 2019 sull'esortazione del Papa sulla disoccupazione giovanile, autore Carlo Marroni; -L'introduzione dell' E fattura nel nostro ordinamento.

**Scheda singola disciplina : SCIENZE MOTORIE**

**Classe: 5 Sez: B/S Anno Scol: 2018/2019**

**COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: SCIENZE MOTORIE**

Le allieve sono consapevoli del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, e sono in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali.

Le allieve sono in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea.

Le allieve sono consapevoli dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.

Le allieve sono in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e sanno progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:**

Esercizi per il miglioramento della resistenza, della velocità e delle grandi funzioni organiche;  
Allenamento con circuiti di esercizi, salti, flessioni, piegamenti e flessioni.  
Esercizi a carico naturale;  
Esercizi di opposizione e resistenza: individuali e a coppie  
Esercizi con piccoli attrezzi :la bacchetta e la palla  
Esercizi ai grandi attrezzi: La spalliera  
Affinamento schemi motori di base :Camminare ad andatura sostenuta ,in tutte le direzioni fra e sopra ostacoli. Allenamento cardio.  
Correre per durate e ritmi progressivamente crescenti; scatti ed allunghi. Correre fra e sopra ostacoli  
Stretching  
Pallavolo: caratteristiche del gioco; Fondamentali individuali ( palleggio,bagher,schiacciata,battuta e muro) e di squadra. Partite  
Organizzazione di Tornei e circuiti che implicino il rispetto delle regole, l'assunzione di ruoli, l'applicazione di schemi di gara; affidamento a rotazione di compiti di giuria e di arbitraggio.

**TEORIA**

	<p>Cenni sull'apparato scheletrico e apparato circolatorio e respiratorio.</p> <p>La pallavolo: storia e regole di gioco</p> <p>Educazione alimentare: i principi alla base della corretta alimentazione</p> <p>Come leggere un'etichetta alimentare.</p> <p>I disturbi alimentari: anoressia, bulimia, obesità e vigoressia</p> <p>Il Doping e le sostanze dopanti.</p> <p>Primo soccorso: chiamata corretta al 118-il triage-GAS-BLS-RCP</p> <p>Manovra di Heimlich e intervento in caso di :distorsione-frattura composta e scomposta-epistassi e ustione.</p>
<b><u>ABILITA'</u></b>	<p>Le allieve sanno organizzare autonomamente percorsi di lavoro e li sanno trasferire ad altri ambiti.</p> <p>Le allieve sanno praticare attività ludiche e sportive e le sanno organizzare.</p> <p>Le allieve sanno adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio.</p> <p>Sanno scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali, appropriati alla situazione comunicativa.</p> <p>Sanno affrontare il confronto agonistico con etica corretta.</p> <p>Sanno organizzare e gestire eventi sportivi.</p> <p>Sanno scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.</p> <p>Sanno applicare per distretti corporei il movimento più appropriato al mantenimento dell'equilibrio funzionale.</p> <p>Sono in grado di gestire una situazione di emergenza e praticare le procedure appropriate</p> <p>Sanno selezionare le conoscenze acquisite, per costruire semplici itinerari personalizzati per sé e per gli altri.</p> <p>Sanno essere consumatrici responsabili riconoscendo la cattiva pubblicità alimentare</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione cooperativa.</p> <p>Lavori di gruppo.</p> <p>Problem solving</p> <p>Scoperta guidata</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>La valutazione ha interessato tutte le tematiche, la verifica e la valutazione sono sempre state</p>

	<p>strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento – apprendimento della disciplina. I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono stati: la continuità e l’impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico; la capacità di lavorare in gruppo; la capacità di ragionamento, l’acquisizione critica dei contenuti; i progressi e i regressi rispetto al livello di partenza; la padronanza del linguaggio specifico; l’utilizzo delle conoscenze acquisite per la risoluzione di nuovi problemi e la maturazione complessiva dello studente.</p> <p>Le tipologie di verifica utilizzate sono state: esercitazioni in palestra, test motori, osservazione dei comportamenti.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>Testo adottato “IDEA MOVIMENTO/TEORIA + SCHEDE OPERATIVE “di AMBRETTI PETRO/MAZZI LUCIO Vol . U ALICE EDIZIONI prezzo Euro 16,90</p> <p>Internet-computer-appunti</p>

## 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Criteri di valutazione

VOTO/10	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	LIVELLO DI COMPETENZA
9 - 10	OTTIMO	Approfondite su ogni argomento	Notevoli; trova le soluzioni migliori alle richieste complesse; si esprime con sicurezza	Utilizza la competenza in piena autonomia e responsabilità
7 - 8	BUONO	Complete	Organiche; applica le conoscenze a problemi non complessi	Utilizza la competenza in maniera autonoma e consapevole
6	SUFFICIENTE	Essenziali; non commette errori importanti	Accettabili; applica con qualche errore	Utilizza la competenza autonomamente in situazioni semplici
4 - 5	INSUFFICIENTE	Parziali, superficiali e frammentarie; commette errori importanti	Circoscritte, applica le conoscenze solo su qualche argomento; si esprime in modo impreciso e superficiale	Utilizza la competenza solo se opportunamente guidato
1 - 2 - 3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Inadeguate; commette errori determinanti	Non sa applicare le conoscenze; si esprime in modo scorretto.	Utilizza la competenza in modo incerto

### 8.2 Criteri attribuzione crediti

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno – Candidati anno scolastico 2018-19

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Candidato.....

Classe Quinta B/S

### TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Indicatori Generali	Descrittori (Max 60 punti)				
Punteggi	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguata	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
Indicatori Specifici	Descrittori (Max 40 punti)				
Punteggi	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale / incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>: 5 =</b>		<b>PUNTEGGIO ARROTONDATO</b>		<b>/ 20</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Candidato.....

Classe Quinta B/S

### TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori Generali	Descrittori (Max 60 punti)				
Punteggi	10	8	6	4	2
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguata	poco presente e parziale	scarse	assenti
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
Indicatori Specifici	Descrittori (Max 40 punti)				
Punteggi	10	8	6	4	2
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
<b>Punteggi</b>	15	12	9	6	3
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	: 5 =		<b>PUNTEGGIO ARROTONDATO</b>		/ 20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Candidato.....

Classe Quinta B/S

### TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori Generali	Descrittori (Max 60 punti)				
Punteggi	10	8	6	4	2
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguata	poco presente e parziale	scarse	assenti
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
Indicatori Specifici	Descrittori (Max 40 punti)				
Punteggi	10	8	6	4	2
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
<b>Punteggi</b>	15	12	9	6	3
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	: 5 =		<b>PUNTEGGIO ARROTONDATO</b>		/ 20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA - INDIRIZZO IP02**

<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.</b>	<b>PUNTI</b>
Possiede conoscenze complete e approfondite	5
Possiede conoscenze sostanzialmente complete	4-4.5
Possiede conoscenze essenziali / di base	3-3.5
Possiede conoscenze carenti e parziali	2-2.5
Possiede conoscenze molto lacunose	0- 1.5
<b>Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.</b>	<b>PUNTI</b>
Individua autonomamente i nuclei problematici, dei temi della ricerca cogliendone i nessi e l'applicazione ai diversi contesti. Propone soluzioni in forma personale e critica.	7
Analizza e distingue in modo coerente i temi della ricerca, individua nessi e formula ipotesi di soluzione dei problemi.	5,5- 6,5
Comprende gli aspetti essenziali di un problema e gli ambiti di riferimento e individua in modo corretto le metodologie di risoluzione.	4 -5
Commette errori e/o riconosce parzialmente un problema e propone in modo incompleto le metodologie di soluzione.	2,5- 3.5
Comprende un problema in modo errato e/o approssimativo e non identifica i temi essenziali della ricerca. Incontra difficoltà nell'individuare le metodologie di risoluzione.	0-2
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.</b>	<b>PUNTI</b>
Svolge la traccia in maniera coerente completa ed approfondita	4
Svolge la traccia in maniera sostanzialmente completa e coerente	3-3.5
Le tematiche essenziali sono svolte in maniera corretta	2-2.5
Lo svolgimento è carente e parziale in alcune parti	1-1.5
Lo svolgimento è molto lacunoso	0-0.5
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>	<b>PUNTI</b>
Collega le informazioni in modo chiaro ed esauriente ed utilizza con rigore e ricercatezza il lessico delle discipline.	4
Argomenta in modo chiaro e utilizza con precisione il lessico delle discipline.	3-3.5

Collega e sintetizza le informazioni essenziali ed utilizza il lessico di base delle discipline.	<b>2-2.5</b>
L'argomentazione non è sempre chiara e, a volte, usa impropriamente e/o parzialmente il lessico delle discipline.	<b>1-1.5</b>
L'argomentazione è carente; non fa uso e/o utilizza in modo errato il lessico della disciplina.	<b>0-0.5</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 2<sup>A</sup> PROVA SCRITTA - INDIRIZZO IP02

CANDIDATO:.....

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Psicologia generale e applicata	Igiene e cultura medica
Possiede conoscenze carenti e parziali	0 - 0,75	0 - 0,75
Possiede conoscenze essenziali / di base	1 - 1,25	1 - 1,25
Possiede conoscenze abbastanza complete	1.5 - 1,75	1.5 - 1,75
Possiede conoscenze complete e approfondite	2 - 2.5	2 - 2.5
PUNTEGGIO		
<b>Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.</b>		
Commette errori e/o riconosce parzialmente un problema e propone in modo incompleto le metodologie di soluzione.	0 - 2	
Comprende gli aspetti essenziali di un problema e gli ambiti di riferimento e ne individua le metodologie di risoluzione.	2.5 - 4	
Analizza e distingue in modo coerente i temi della ricerca, individua nessi e formula ipotesi di soluzione dei problemi.	4.5 - 5.5	
Individua autonomamente i nuclei problematici, dei temi della ricerca cogliendone i nessi e l'applicazione ai diversi contesti. Propone soluzioni in forma personale e critica.	6 - 7	
PUNTEGGIO		
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.</b>		
Lo svolgimento è carente e parziale in alcune parti.	0 - 1	
Le tematiche essenziali sono svolte in maniera corretta.	1,5 - 2	
Svolge la traccia in maniera sostanzialmente completa e coerente.	2,5 - 3	
Svolge la traccia in maniera coerente completa ed approfondita.	3,5 - 4	
PUNTEGGIO		
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>		
L'argomentazione non è sempre chiara e, a volte, usa impropriamente e/o parzialmente il lessico delle discipline.	0 - 1	
Collega e sintetizza le informazioni essenziali ed utilizza il lessico di base delle discipline.	1,5 - 2	
Argomenta in modo chiaro e utilizza con precisione il lessico delle discipline.	2,5 - 3	

Collega le informazioni in modo chiaro ed esauriente ed utilizza con rigore e ricercatezza il lessico delle discipline.	3,5 - 4
PUNTEGGIO	

**PUNTEGGIO TOTALE PROVA ...../20**

## 8.4 Griglie di valutazione colloquio

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Candidato.....

Classe Quinta B/S

INDICATORI	DESCRITTORI	PESO / RANGE
Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline	il candidato ha acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline in maniera frammentaria e approssimativa	1-2
	il candidato ha acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline in maniera essenziale e coerente	3
	il candidato ha acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline in maniera completa e approfondita	4-5
Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare	il candidato è limitatamente in grado di collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline in una trattazione pluridisciplinare	1-2
	il candidato è in grado di collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline in una trattazione pluridisciplinare in modo semplice ma preciso	3
	il candidato è in grado di collegare in modo articolato e con piena consapevolezza i nuclei tematici fondamentali delle discipline in una trattazione pluridisciplinare	4-5
Argomentare con organicità e correttezza, in maniera critica e personale, utilizzando anche la/le lingua/e straniera/e	Il candidato argomenta con limitata organicità e poca correttezza, in modo poco critico e non pienamente personale, utilizzando anche la/le lingua/e straniera/e	1-2
	Il candidato argomenta con coerente organicità e correttezza, in modo adeguatamente critico e personale, utilizzando anche la/le lingua/e straniera/e	3
	Il candidato argomenta con piena e completa organicità e correttezza, dimostrando robuste capacità critiche e di rielaborazione personale, utilizzando anche la/le lingua/e straniera/e	4-5
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà e affrontare problematiche in modo consapevole e autonomo	il candidato utilizza i concetti fondamentali delle discipline, anche traendo spunto dalle proprie esperienze, in ambiti semplici e con poca autonomia	1-2
	il candidato utilizza i concetti fondamentali delle discipline, anche traendo spunto dalle proprie esperienze, in ambiti pertinenti e con adeguata autonomia	3
	il candidato utilizza i concetti fondamentali delle discipline, anche traendo spunto dalle proprie esperienze, in ambiti complessi, con creatività e piena consapevolezza	4-5
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>/ 20</b>

## 8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti )

- Simulazioni I (19/02/2019) e II (26/03/2019) della Prima Prova  
La simulazione della prova del 19/02/2019 si è svolta regolarmente e ha partecipato l'intera classe ad eccezione di un allievo e dell'allievo disabile con certificazione di gravità. Complessivamente l'esito è stato mediamente discreto .  
La simulazione della prova del 26/03/2019 si è svolta regolarmente e ha partecipato l'intera classe ad eccezione di cinque allievi e dell'allievo disabile con certificazione di gravità. Complessivamente l'esito è stato pienamente sufficiente .
- Simulazioni I (28/02/2019) e II (02/04/2019) della Seconda Prova
- La simulazione della prova del 28/02/2019 si è svolta regolarmente e ha partecipato l'intera classe ad eccezione di un allievo e dell'allievo disabile con certificazione di gravità. Complessivamente l'esito è stato mediamente discreto .
- La simulazione della prova del 02/04/2019 si è svolta regolarmente e ha partecipato l'intera classe ad eccezione di un allievo e dell'allievo disabile con certificazione di gravità. Complessivamente l'esito è stato mediamente discreto .

## 8.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Simulazione Colloquio Orale – (07/05/2019)

**Busta n.1** - NEL NOSTRO PAESE, TRA LE NORME TEMA DI TOSSICODIPENDENZA SPICCANO LA LEGGE 685/1975 E LA LEGGE 162 DEL 1990, CHE APPORTA AGGIORNAMENTI , MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA PRIMA E CHE HA CONDOTTO ALL' ISTITUZIONE DEI SERVIZI PER LE TOSSICODIPENDENZE.

**TRATTO DA "LA LEGGE 162 DEL 1990:L' ISTITUZIONE DEI SERT"**

**Busta n.2** - CHISSA' SE CESSANDO DI FUMARE IO SAREI DIVENUTO L'UOMO IDEALE E FORTE CHE M'ASPETTAVO? FORSE FU TALE DUBBIO CHE MI LEGO' AL MIO VIZIO PERCHE' E' UN MODO COMODO DI VIVERE QUELLO DI CREDERSI GRANDE DI UNA GRANDEZZA LATENTE"

**" DALLA "COSCIENZA DI ZENO"(1923)**

**Busta n.3** - "NEGLI ANNI SESSANTA DEL NOVECENTO NEIL KESSEL E HENRY WALTON, DUE NEUROPSICHIATRICI BRITANNICI, HANNO INDIVIDUATO ALCUNI TRATTI DELLA PERSONALITA' CHE INDURREBBERO LE PERSONE A DIVENTARE DIPENDENTI DALL'ALCOOL."

**TRATTO DA "ALCOLISMO E PERSONALITA"**

Il colloquio orale si è svolto regolarmente. L'unico candidato ha estratto a sorte una delle tre buste preparate dalla Commissione costituita dai docenti delle materie previste per l'Esame di stato , facenti parte del consiglio di classe.

8.7. Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova (nel caso di classi degli indirizzi di istruzione professionale)

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
Indirizzo IP02-SERVIZI SOCIO-SANITARI-Seconda prova-Seconda parte

Tratta brevemente i temi di seguito proposti (max 6 righe)

Il burnout nelle professioni di aiuto.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

La comunicazione efficace nella "cassetta degli attrezzi" del tecnico dei servizi socio-sanitari.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

I sintomi e le cause della paralisi cerebrale infantile

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Funzione e disfunzione della placenta durante la gravidanza





I DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V Sez. B/S

Disciplina	Cognome e Nome	Firma
Religione	Concetta Palmieri	<i>C Palmieri</i>
Italiano/Storia	Ida Del Giudice	<i>Ida del Giudice</i>
Matematica	Maria Assunta Cepparulo	<i>Maria Cepparulo</i>
Diritto e legislazione sociale	Giuseppina Pizzuti	<i>Giuseppina Pizzuti</i>
Psicologia	Giovanni Ciaramella	<i>Giovanni Ciaramella</i>
Igiene e cultura medico-sanitaria	Pietro Raffone	<i>P Raffone</i>
Inglese	Antonio Tillio sostituito da Marra Stefania	<i>Antonio Tillio</i>
Francese	Giulia Della Valle	<i>G. Della Valle</i>
Tecn. Amm. ed Econ. sociale	Giuseppe Caprio	<i>Giuseppe Caprio</i>
Scienze motorie	Giuseppina Gallo	<i>Giuseppina Gallo</i>
Insegnante Sostegno	Velia Irene Di Filippo	<i>Velia Irene Di Filippo</i>
Insegnante Sostegno	Ruggieri Vittoria	<i>Vittoria Ruggieri</i>



Il Dirigente Scolastico  
 Prof. Roberto PAPA

*[Handwritten signature]*